











#### ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON MILANI-SALA"

Via Fiume Neto snc –Località Santo Janni, 93-88100 - Catanzaro -- Tel. e Fax 0961/753118

C.M. CZIC856002 – C.F. 97061290793 czic856002@istruzione.it - czic856002@pec.istruzione.it

web:www.icdonmilanicz.edu.it



## PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2019/2020 -2020/2021- 2021/2022

(Delibera N° 25 del 26/10/2018)

Aggiornamento: Consiglio di istituto delibera n. 140 del 29/10/2021 Collegio dei docenti delibera n. 34 del 28/10/2021

"In hoc aliquid gaudeo discere ut doceam" (Seneca)

# LEGGE N. 107 13 luglio 2015

Il **PTOF** "è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia".

L'Istituto Comprensivo "Don Milani- Sala" di Catanzaro è luogo d'incontro e di confronto di bisogni formativi diversi finalizzato alla conquista di valori, saperi e competenze utili per orientarsi positivamente nella vita. Promuove atteggiamenti culturali aperti all'accoglienza, all'inclusione, all'integrazione e al dialogo nel rispetto della nostra cultura e dei valori umani universalmente condivisi e sanciti dalle Carte costituzionali. Il Piano richiama l'antico dovere pedagogico della personalizzazione: guidare ogni persona che apprende verso il compimento del proprio compito ontologico, mediante esperienze culturali significative e dotate di senso.

→Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti con delibera del 26/10/2018 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola definiti dal dirigente scolastico.

→Il piano è stato approvato con delibera n. 91 del 29/10/2018 dal Consiglio d'Istituto

Aggiornamento del PTOF anno scolastico 2021/2022

#### Anno scolastico 2021/2022

La pandemia da SARS- CoV- 2 ha travolto le vite di ognuno di noi e ha colpito in modo particolarmente duro gli studenti. Per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 la sfida è assicurare a tutti lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche, il recupero dei ritardi e il rafforzamento degli apprendimenti, ma soprattutto la riconquista della dimensione relazionale e sociale. La vaccinazione costituisce ad oggi la misura di prevenzione fondamentale per contenere la diffusione del virus e tornare a scuola in sicurezza. Per questo motivo il D.Lgs n. 111 del 6 agosto 2021 - Disposizioni urgenti per l'anno scolastico 2021/2022 e misure per prevenire il contagio da SARSCoV-2 nelle istituzioni del sistema nazionale di istruzione e nelle università - introduce misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche a partire dal 1° settembre 2021. Tra le misure previste e adottate per tutto il personale scolastico, è compreso l'obbligo, dal 1° settembre 2021 e fino al 31 dicembre 2021, di possedere la certificazione verde COVID-19 (Green pass) che costituisce requisito essenziale per lo svolgimento della prestazione lavorativa.

#### **INDICE**

IDENTITA' DELL'ISTITUTO	pag. 4
Localizzazione plessi e organizzazione scolastica	pag. 6

Organigramma	pag. 8
Contesto territoriale	pag.
	14
Mission	pag. 15
IL PROGETTO FORMATIVO	pag. 16
Priorità strategiche	pag. 16
Priorità indicate nel RAV	pag. 17
Il Piano di miglioramento (documento allegato)	pag. 19
Obiettivi fondamentali dell'Istituto	pag. 20
Il curricolo	pag.28
Curricolo verticale (documento allegato)	pag. 29
L'educazione civica	pag. 32
La Didattica Digitale Integrata (documento allegato)	pag. 34
Integrazione al regolamento d'istituto e al regolamento di disciplina	pag. 37
Introduzione dei giudizi nella scuola primaria (documento allegato)	pag. 38
Reti di scuole	pag. 39
Ampliamento dell'offerta formativa	pag. 41
RISORSE UMANE	pag. 48
RISORSE MATERIALI	pag. 56
ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	pag.
	58

# Identità dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo Don Milani comprende le scuole dell'infanzia primaria e secondaria di I grado della zona sud della città

Codice Mecc. CZIC856002

**Codice Fiscale** n. 97061290793

**Tel**. 0961753118

emailczic856002@istruzione.it

PEC:<u>czic856002@pec.istruzione.it</u> FAX: 0961 753118

Website: www.icdonmilanicz.gov.it

# Attualmente è così composto:

Denominazione	Ordine Di Scuola	Numero Di Classi	Numero Di Alunni
Don Milani	Secondaria di I Grado	9	200 (10 EH)
Samà	Primaria	5	78 (5 EH e 2 CH)

Campagnella	Primaria	9	150 (4 EH)
Sant'Anna	Primaria	5	90 (3 EH)
Fiume Neto	Primaria	5	75 (1 EH)
Cava	Primaria	2 (di cui 1 pluriclasse)	37 (3 EH)
Samà	Infanzia	2 Sezioni	29
Campagnella	Infanzia	4 Sezioni	88 (2 EH)
Sant'Anna	Infanzia	2 Sezioni	31
Santo lanni	Infanzia	2 Sezioni	42 (1 EH)
Cava	Infanzia	2 Sezioni	32

L'utenza complessiva è di **859** alunni di cui: **224** di Scuola dell'Infanzia; **436** di Scuola Primaria, **199** di Scuola Secondaria di I grado. L'Istituto, così costituito, presenta al suo internocaratteristiche di eterogeneità dovute sia alla fascia di età degli allievi che alle differenti realtà socio-culturali presenti nel territorio. La presenza dei tre gradi scolastici permette di confrontarsi, progettare attività di formazione comuni, iniziative di continuità in verticale e di utilizzare metodologie di lavoro condivise.

# Localizzazione dei plessi e organizzazione scolastica

PLESSI	TEMPO SCUOLA	SERVIZI
Scuola Secondaria di I Grado	Sezioni A - B e C:	
Traversa degli Angioini – Tel. 0961- 752141	30 ore settimanali	
Codice Meccanografico: CZMM856013	Da Lunedì al Sabato	
Mail: media.donmilani@email.it	dalle 8:15 alle 13:15	

Scuola Primaria Samà		30 ore settimanali			
Via Domenico Marincola Pistoia		da Lunedì a Sabato	Pre	е	post
Tel.0961-754698		dalle 8.30 alle 13.30	scuola	Ū	poor
CodiceMeccanografico: CZEE856025			Souoia		
Mail: sama.donmilani@email.it					
Scuola Primaria Campagnella		30 ore settimanali			
Via L. Da Vinci Tel. 0961-752252	Cod.	da Lunedì a Sabato	Pre	е	noct
	Cou.	da Luriedi a Sabato dalle 8.30 alle 13.30	scuola	6	post
Meccanografico: CZEE856014 Email:		dalle 6.30 alle 13.30	Scuola		
campagnella.donmilani@email.it		00			
Scuola Primaria Sant'Anna		30 ore settimanali			
Via Fiume Mesima					
Tel.0961-799469		da Lunedì a Sabato			
Codice Meccanografico: CZEE856047		dalle 8.30 alle 13.30			
Mail:					
santanna.donmilani@email.it					
Scuola Primaria Fiume Neto		27 ore settimanali			
Via Fiume Neto Tel. 0961799056		Da lunedì a giovedì dalle 8,30			
Codice meccanografico CZEE856069		alle 13,45			
		Venerdì dalle 8,30 alle 13,30			
Scuola Primaria Cava		27 ore settimanali			
Via Ancinale Tel. 0961 -799911		Da lunedì a giovedì dalle 8,30 alle 13,45			
Codice meccanografico CZEE856058		Venerdì dalle 8,30 alle 13,30			
Scuola dell'Infanzia Cava		da Lunedì a Venerdì			
Via Ancinale Tel. 0961799000		TEMPO NORMALE	Mensa		
Codice meccanografico CZAA856053		7.45 - 15.45			
Scuola dell'Infanzia Samà		da Lunedì a Venerdì			
Via D.M. Pistoia		TEMPO RIDOTTO	Mensa		
Tel.0961-754698		dalle 8.30 alle 13.30	iviolisa		
Codice Meccanografico: CZAA85602X		TEMPO NORMALE			
Codios Micocariogranico. OZAAOJOUZA					
•		1 7 30-15 30			
		7.30-15.30			
Scuola dell'Infanzia Campagnella		7.30-15.30 da Lunedì a Venerdì			
*			Mensa		
Scuola dell'Infanzia Campagnella		da Lunedì a Venerdì	Mensa		
Scuola dell'Infanzia Campagnella Via L. da Vinci		da Lunedì a Venerdì TEMPO RIDOTTO	Mensa		

Scuola dell'Infanzia Sant'Anna	da Lunedì a Venerdì	
Via Fiume Mesima	TEMPO RIDOTTO Mensa	
Tel.0961-799469	dalle 8.20 alle 13.20	
Codice Meccanografico: CZAA856042		
Scuola dell'Infanzia Santo Janni	da Lunedì a Venerdì	
Contrada Santo Janni	TEMPO NORMALE	Mensa
Tel. 0961799005	7.30-15.30	
Codice Meccanografico CZAA856064		

**Nota bene:** per lo stato emergenziale da Covid 19, al fine di non creare assembramenti, così come riportato nel testo ufficiale del Piano scuola 2021/2022, si procederà all'entrata e all'uscita scaglionate per tutti gli ordini di scuola tenendo sempre conto dell'orario di funzionamento sopra riportato

# Organigramma

#### DIRIGENTE SCOLASTICO

#### Prof.ssa Cinzia Emanuela DE LUCA

#### COLLABORATORI del Dirigente Scolastico.

Primo Collaboratore: Concetta Passafaro Secondo Collaboratore: Livia Perri

<u>RESPONSABILI DI PLESSO</u>			
SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	
Caterina Zaccone Maria Gabriella Cavigliano Maria Teresa Schiavello Anna Rotella Toto Anna	Rosamaria Franzè Adele Mastrangelo Concetta Passafaro Elena Losito Carmela Costa	Livia Perri	

FUNZIONI STRUMENTALI				
Area 1 Strategie educative, organizzazione curricolare della governance d'Istituto: PTOF, RAV,PDM-Gestione e organizzazione delle procedure Invalsi.	Area 2 Supporto ai docenti e interventi e servizi per gli studenti (Continuità e Orientamento). Monitoraggio degli apprendimenti	Area 3 Inclusione, integrazione e supporto agli studenti: coordinamento interventi con alunni Bes, DSA e alunni diversamente abili.	Area 4 Attività di formazione docenti e realizzazione di progetti formativi di intesa con enti ed istituzioni esterne, visite guidate.	
Mariangela Giroldini	Rosetta Riotto Maria Immacolata Veneziani	Antonella Surace	Carmine Iannibelli	

Gruppo NIV			
Funzioni Strumentali	Collaboratori del	Coordinatori di Dipartimento	
MARIANGELA GIROLDINI ANTONELLA SURACE ROSETTA RIOTTO CARMINE IANNIBELLI	Dirigente  CONCETTA PASSAFARO  LIVIA PERRI	MARIA VOZZA  ROSAMARIA FRANZÈ  MARIA TOMASELLO	
MARIA IMMACOLATA VENEZIANI			

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO		
Scuola dell'Infanzia	Ins. MARIA VOZZA	
Scuola Primaria	Ins. ROSAMARIA FRANZÈ	
Scuola Sec. di Primo Grado	Prof.ssa MARIA TOMASELLO	

COODINATORI DI AMBITO				
ORDINE DI SCUOLA AMBITO		DOCENTI		
Scuola Primaria	LINGUISTICO	Ins. Mariangela Giroldini		
	Logico-matematico	Ins. Tiziana Guarnieri		
	Antropologico	Ins. Anna Ruga		
Scuola Sec. di Primo Grado	Linguistico	Prof.ssa Livia Perri		
	Logico-matematico	Prof. Carmine Iannibelli		

	TEAM DIGITALE
ANIMATORE DIGITALE	Ins.ROSAMARIA FRANZÈ
Prof.ssa Riotto Rosetta	Ins. ELENA LOSITO
	Ins. MARIA IMMACOLATA VENEZIANI

COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO VERBALIZZANTE
1^A	LIVIA PERRI	OLIVERIO CATERINA MARIA
2^A	SABRINA COSTA	EMMA CARDAMONE
3^A	ELISABETTA LUCIANO	MIRIAM CRISTINA CAGLIO
140	MADIA CDICTINA MELLACE	DOGA DIO GGA DEONE
1^B	MARIA CRISTINA MELLACE	ROSARIO SCARFONE
2^B	MARIA TOMASELLO	GIUSEPPE CRISTOFARO
3^B	LOREDANA PIZZARI	PAOLA PASQUA
1^C	CARMINE IANNIBELLI	GIUSEPPE GUALTIERI
2^C	PAOLA PUGLIESE	ROMINA DOLCE
3^C	TERESA CIMINO	SANTO AMELIO

	COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI INTERCLASSE		
PLESSI	COORDINATORI	SEGRETARI	
SCUOLA PRIMARIA			
SAMA	CONCETTA PASSAFARO	ELISABETTA MARIA CARMELA PILEGGI	
SALA C.	ROSA MARIA FRANZE'	MARIA IMMACOLATA VENEZIANI	
S.ANNA	ADELE MASTRANGELO	ANNA PROVENZANO	
FIUME NETO	ELENA LOSITO	ROSARIA AIELLO	
PLESSO CAVA	CARMELA COSTA	ASSUNTA SCAMARCIA	

	COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI INTERSEZIONE		
PLESSI	COORDINATORI	SEGRETARI	
SCUOLA DELL'INFANZIA			
		MARIA VONO	
SAMA	CATERINA ZACCONE		
SALA C.	MARIA GABRIELLA CAVIGLIANO	MARIA VOZZA	
S.ANNA	MATIA TERESA SCHIAVELLO	FRANCESCA FERRAGINA	
SANTO JANNI	TOTO ANNA	LUCIA MATARAZZO	
PLESSO CAVA	ROSALIA CAPULA	ANNA ROTELLA	

COMMISSIONE ELETTORALE		
DOCENTI	GENITORI	
MARAZITI GIUSY	N°2	
VOZZA MARIA		

COMMISSIONE MENSA		
DOCENTI	GENITORI	
VOZZA MARIA	N°2	
ZACCONE CATERINA		

NEOASSUNTI			
DOCENTE	POSTO	ORDINE DI SCUOLA	TUTOR
Adornato Patrizia	COMUNE	INFANZIA	Ins. Anna Toto
Passaggio di ruolo			
Iannello Teresa	COMUNE	INFANZIA	Ins. Anna Toto
Passaggio di ruolo			
Saladino Rosa	COMUNE	INFANZIA	Ins. Anna Toto
Passaggio di ruolo			
Sorrenti Maria Rosaria	COMUNE	INFANZIA	Ins. Cavigliano Maria Gabriella
Passaggio di ruolo			
Vono Maria	COMUNE	INFANZIA	Ins. Zaccone Caterina
Passaggio di ruolo			
Cacia Alessandra	COMUNE	PRIMARIA	Ins. Anna Provenzano
Immissione			
Riso Ciambrone Eva	COMUNE	PRIMARIA	Ins. Maria Rosa Carbone
Immissione			
Tuccillo Laura	COMUNE	PRIMARIA	Ins. Maria Tavella
Immissione			
Caputo Enrica	SOSTEGNO EH	PRIMARIA	Ins. Gisella Alcaro
Immissione			
Scamarcia Assunta	SOSTEGNO EH	PRIMARIA	Ins. Teresa Trieste
Immissione			
Spartà Emanuela	SOSTEGNO CH	PRIMARIA	Ins. Giovanna Giglio
Immissione			
Luciano Elisabetta	Cl.Conc. A028	Scuola Seconsaria I Grado	Prof.ssa Iolanda Sacco
Immissione	Matematica e Scienze		

GRUPPO GLI		
Dirigente Scolastico	Prof.ssa Cinzia Emanuela DE LUCA	
Funzione Strumentale Area 3	Ins. Antonella Surace	
DOCENTI DI SOSTEGNO	Giuseppina Pugliese Scuola Infanzia Sala C.	
	Elisabetta De Vito	Scuola Infanzia Santo Janni
	Giovanna Giglio	Scuola Primaria Samà
	Aurora Pristerà	Scuola Primaria Sala C.
	Teresa Trieste	Scuola Primaria S.Anna
	Leopolda De Sinopoli	Scuola Primaria Fiume Neto
	Scamarcia Assunta	Scuola Primaria Cava
	Paola Pasqua	Scuola Secondaria di I Grado

DOCENTI CURRICOLARI		
	Maria Vozza	Scuola Infanzia Sala C.
	Teresa Iannello	Scuola Infanzia Santo Janni
	Vincenza Santopolo	Scuola Primaria Samà
	Rosamaria Franzè	Scuola Primaria Sala C.
	Giusy Maraziti	Scuola Primaria S.Anna
	Rosa lannone	Scuola Primaria Fiume Neto
	Eva Riso Ciambrone	Scuola Primaria Cava
	Maria Tomasello	Scuola Secondaria di I Grado

COORDINATORI SCUOLA PRIMARIA			
SCUOLA PRIMARIA CAVA	SCUOLA PRIMARIA S.ANNA	SCUOLA PRIMARIA SALA CAMPAGNELLA	
Classe 1: Assunta Scamarcia	Classe 1: Maraziti Giusy	Classi 1A-1B: Mirenzi Maria Teresa	
Classe 2: Carmela Costa	Classe 2: Guarnieri Tiziana Casse 3: Rotundo Graziella	Classi 2^- 2^B: Corasiniti Rosanna Classi 3^A - 3^B: Fiorentino Antonia	
Pluriclasse: Anna Vetere	Classe 4: Provenzano Anna Classe 5: Borgia Carmela	Classe 4^A: Rotundo Graziella Classi 5^-5^B: Franzè Rosa Maria	
SCUOLA PRIMARIA SAMA'	SCUOLA PRIMARIA FIUME NETO		
classe 1: Giroldini Mariangela	classe 1: Losito Elena		
classe 2: Ruga Anna	classe 2: Aiello Rosaria		
classe 3: Vocca Anna	classe 3: Carbone Maria		
classe 4: Santopolo Vincenza	classe 4: Iannone Rosa		
classe 5: Pagliaro Rosa	classe 5: Mantia Adelaide		

# Organigramma della sicurezza (documento allegato)

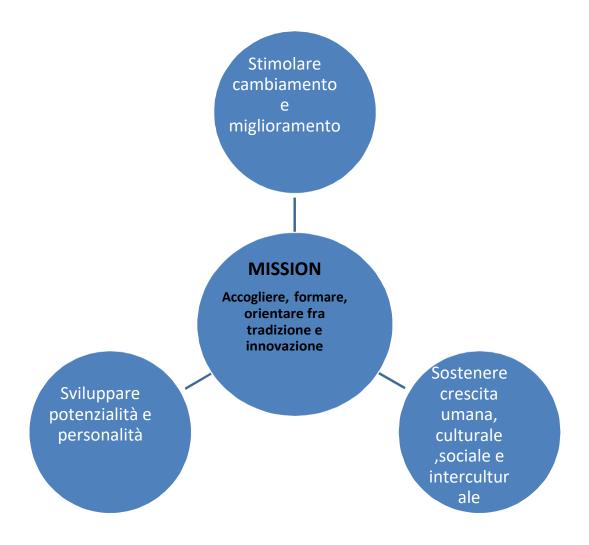
#### **CONTESTO TERRITORIALE**

L'Istituto Comprensivo "Don Milani-Sala" abbraccia un territorio piuttosto vasto (rione Samà, Campagnella, Fiume Neto, Sant'Anna, Sala, Cava e Santo Ianni) in cui si muove ed interagisce una popolazione diversificata e a livello culturale e a livello socioeconomico. La nostra realtà scolastica si sta sempre più arricchendo di un'utenza proveniente da diverse aree geografiche e ciò impone una continua e stimolante sfida nel trovare percorsi educativi capaci di valorizzare le diversità senza mortificare le particolarità. Pur con le naturali differenze e/o inclinazioni, gli studenti condividono, prioritariamente, modelli comportamentali consumistici uniformanti, com'è naturale che sia nel "villaggio globale "in cui vivono ed interagiscono. Ed è in questo contesto che il nostro istituto si impegna nell'offrire uno scenario educativo che preveda competenze capaci di far muovere il "cittadino del domani "in modo consapevole, nel rispetto di regole e valori condivisibili e imprescindibili. Accogliendo diversi ordini di scuola, il nostro istituto offre la possibilità di guidare il discente nel percorso educativo che lo accompagnerà dall'età prescolare fino alla scelta dell'indirizzo di studio che lo orienti verso una scelta consapevole, aderente alle proprie attitudini e/o inclinazioni naturali, capaci di proiettarlo in una società in cui sarà sempre animato da passione e impegno civile. Obiettivo imprescindibile sarà quello di rendere la scuola «luogo» di elaborazione di un pensiero critico capace di porsi in interazione con le diversità, sconfiggendo pregiudizi ed intolleranze e contribuendo allacostruzione di un mondo che sia lo specchio tangibile della multiculturalità che deve essere lo sfondo per un'umanità che conservi la "dimensione umana dell'essere".

Le scelte educative e culturali dell'Istituto mirano, quindi, a formare persone e cittadini che:

- Siano consapevoli della propria identità e dell'appartenenza ad una comunità inserita in una dimensione europea e globale;
- Siano solidali, disponibili al dialogo e al confronto e pronti alla cooperazione;

Siano orientati al cambiamento e al progresso tecnologico e scientifico in una dimensione umana e etica.



# I - PRIORITA' STRATEGICHE

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana e alla lingua inglese;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza .

Fronteggiare il cambiamento, corrisponde ad agire sulla programmazione curricolare in coerenza con le competenze chiave europee ed i nuovi sistemi di certificazione, ponendosi come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppareinterazione con le famiglie e con la comunità locale. E soprattutto si intende procedere sulla sperimentazione di modelli didattici innovativi che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni nel loro percorso formativo.

# PRIORITA' DEL R.A.V.

• Risultati scolastici

#### **Priorità**

Garantire esiti scolastici per gli alunni in uscita dall'Istituto in linea con la media nazionale.

# Traguardo

Incrementare di almeno il 5% il livello degli esiti in uscita, in particolare implementare gli esiti degli alunni verso l'eccellenza e ridurre la percentuale di alunni con preparazione basica.

# • Competenze chiave europee

#### Priorità:

Accrescere il senso civico nazionale ed europeo ed incrementare le competenze chiave per i diversi ordini di scuola.

# Traguardo

- 1) Aggiornare il curricolo di scuola con unità trasversali di Educazione civica.
- 2) Aggiornare e sviluppare rubriche di valutazione in verticale per unità formative trasversali e progettuali inerenti anche all'Educazione civica.

#### Risultati a distanza

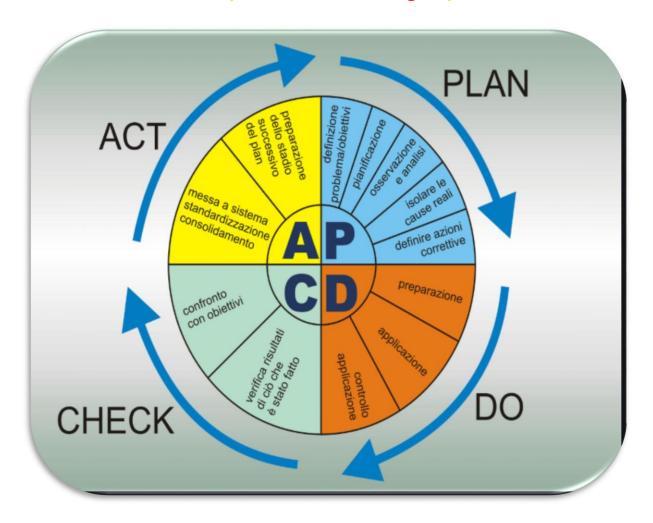
# Priorità

Strutturare un monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado

# Traguardo

Monitorare almeno il 70% degli esiti degli alunni nel primo biennio della scuola secondaria di Il grado.

# Il Piano di miglioramento (Documento in allegato)



Il Piano Di Miglioramento così come scaturito dal rapporto di autovalutazione dell'Istituto "Don Milani", è il necessario presupposto e punto di riferimento sul quale costruire il progetto triennale dell'offerta formativa e a partire dal quale individuare le priorità di intervento. Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi sono strettamente legati agli obiettivi di Esito e di Processo individuati nel rapporto di autovalutazione.

# IL PROGETTO FORMATIVO

#### Obiettivi fondamentali dell'Istituto Don Milani

In coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (allegato), la nostra scuola intende porsi al servizio di ciascun alunno, per aiutarlo a crescere e a vivere consapevolmente nel mondo attraverso l'acquisizione degli strumenti, delle abilità e delle padronanze che costituiscono il sapere inteso nelle sue varie forme: saper fare, saper essere, saper stare con gli altri e saper divenire, come indicato dalle indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (normativa 2012). Il nostro Istituto Comprensivo si pone come una "scuola inclusiva", sviluppa proposte di formazione capacidi includere le diverse dimensioni della persona (cognitiva, emotiva, affettiva, relazionale) e pone come priorità sia la valorizzazione delle eccellenze, che il recupero e il potenziamento di tutti gli alunni. Pur individuando quelle finalità che sono garantite attraverso un curricolo fortemente centrato sullo sviluppo delle competenze e realizzato attraverso il programma disciplinare, vuole privilegiare alcuni percorsi rispetto ad altri, lo sviluppo come educando all'intercultura alla dell'**eurocittadinanza**, dimensione plurivaloriale, centrata sulla persona più che sul programma da svolgere e orientando la didattica in modo da sviluppare modelli metodologici europei. La nostra scuola pone le basi per la formazione di un cittadino europeo e mondiale, capace di partecipare positivamente al percorso di sviluppo della società

moderna. L'impegno, la trasparenza e la chiarezza sono obiettivi comuni a docenti, studenti e genitori: le parti concordano quindi comportamenti e obiettivi a cui dichiarano di attenersi. Al fine di realizzare le proprie strategie l'Istituto "Don Milani" si impegna a:

- ➤ Utilizzare tutte le risorse umane e finanziarie che la legislazione nazionale e locale mette a disposizione.
- ➤ Reperire risorse aggiuntive sia attraverso forme di sponsorizzazioni sia attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e/o enti pubblici e privati.
- Realizzare un PTOF triennale di qualità
- ➤ Incrementare il senso di appartenenza, di condivisione e di partecipazione di docenti, A.T.A., studenti e famiglie.
- ➤ Perseguire l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza della comunicazione tra tutte le componenti della scuola per una piena condivisione di finalità, obiettivi, strategie.

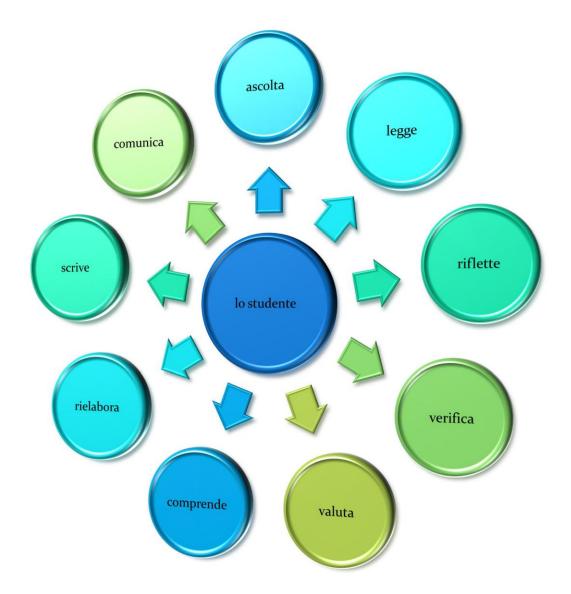
# Indicatori di competenza



La "comunità educante" dell'I.C. Don Milani intende intraprendere il cammino proponendosi un percorso che abbia come linee guida:

- la FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione, dalle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica;
- la CONTINUITÀ nel percorso formativo tra i vari ordini di scuola, integrando l'azione formativa con la famiglia e la più vasta Comunità Locale;
- la PREVENZIONE e il CONTRASTO alla formazione degli stereotipi e dei pregiudizi nei confronti di persone e culture, favorendo la solidarietà e il rispetto reciproco (religioso, sociale e culturale);
- l'ORIENTAMENTO al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, valorizzando le inclinazioni personali e recuperando le situazioni di svantaggio;
- lo sviluppo dell'AUTONOMIA, della PERSONALITÀ, del senso della RESPONSABILITÀ adeguandosi all'età dell'alunno ed alla sua maturazione psicologica;
- la PROMOZIONE dei rapporti interpersonali per favorire la crescita razionale, affettiva, emotiva e morale di ciascuno;
- la RILEVAZIONE dei bisogni formativi degli alunni, della sintesi degli apprendimenti acquisiti e delle abilità conseguite.

# Centralità dello studente



Educare nella scuola è un processo continuo di acquisizione, che avviene attraverso la ristrutturazione e rielaborazione delle conoscenze e non deve essere semplice trasmissione di nozioni. La metodologia ideale deve partire dal presupposto di creare "una scuola su misura" che tenga conto delle caratteristiche e delle esigenze di ogni singolo alunno, mettendolo in grado di manifestare se stesso e alimentando in lui l'interesse per lo studio e per il lavoro, mantenendolo sempre in rapporto con l'ambiente fisico e sociale in cui è inserito. Pertanto i tre ordini di scuola dovranno sempre più

frequentemente rispettare i seguenti criteri generali: la cura dell'ambiente, che deve essere luminoso, adatto, confortevole, sano; l'uso dei sussidi e materiali strutturati e non, che deve essere finalizzato all'acquisizione dicompetenze sempre più complesse. Gli elementi fondamentali di cui si terrà conto nelle scelte metodologiche edidattiche saranno i seguenti:

- tenere l'alunno sempre al centro del percorso educativo e di apprendimento;
- fondare l'attività didattica sulla motivazione
- rispettare i tempi della crescita
- far agire il bambino, perché la scuola attiva è un laboratorio e non un auditorio
- alimentare l'amore per il lavoro in modo che la scuola sia un ambiente piacevole nel quale si possa lavorare con entusiasmo, senza cadere nella monotonia
- individuare sempre nell'ambiente circostante aspetti modificabili in positivo.

La funzione dell'insegnante sarà quella di stimolare gli interessi e risvegliare i bisogni intellettuali e morali. Il ruolo del docente, infatti, è quello di collaborare, aiutare gli alunni ad apprendereda soli proponendo un valido metodo di lavoro. La virtù principale del docente dovrà essere l'entusiasmo e dovrà trasmettere serenità e sicurezza nell'operare. Tenendo presente le Indicazioni dell'attività educativa della **Scuola dell'Infanzia**, l'atto prevalente sarà il gioco, manifestazione essenziale che caratterizza tutte le attività. È nel gioco che si delineano e si sviluppano tutte le principali capacità del bambino, quelle senso-motorie, quelle socio-affettive, quelle costruttive, quelle espressive e quelle intellettuali.

La **Scuola Primaria**, alternando fasi ludiche espressive a fasi di riflessione operative, stimolando la curiosità, avvierà l'alfabeto dei linguaggi, dei codici sottesi alle discipline e delle capacità

espressive e comunicative; promuoverà l'uso più complesso degli "alfabeti", per avviare uno sviluppo sempre più specifico e competente delle educazioni.

La Scuola Secondaria di I grado, affinando le capacità di ricerca-analisi-sintesi, espressione, controllo, conoscenza di sé, aumentando la complessità dei campi operativi/disciplinari, e approfondendo ulteriormente le competenze nelle educazioni, promuoverà il raggiungimento delle finalità attinenti all'autonomia e identità, alla cittadinanza e costituzione e agli strumenticulturali. Gli studenti, soggetti all'influenza di una società caratterizzata da valori e punti di riferimento, crisi accentuata crisi dall'insicurezza di vivere l'emergenza epidemiologica, assumono, talvolta, un atteggiamento diffidente e/o attivo nei confronti della scuola che richiede, invece, impegno e partecipazione. Il lockdown, lo stato emergenziale, hanno ulteriormente legato, bambini e bambine, ragazzi e ragazze, al mondo virtuale. Spesso sono stati costretti ad abbandonare quelle attività (calcio, pallavolo, danza, teatro...) che occupavano il loro tempo libero.se è vero che molte attività si stanno ora svolgendo regolarmente (o quasi) è altrettanto vero che gli studenti vivono in un tempo di incertezze, che mina sempre più la loro personalità e suscita stati d'ansia non sempre gestibili. In una simile realtà, il ruolo della scuola risulta quanto mai incisivo e determinante ai fini della socialità, dell'aggregazione e dell'integrazione, capace schiudere gli orizzonti, talvolta ristretti, verso una interculturalità agita. I bisogni formativi, individuati attraverso l'analisi dei comportamenti che i ragazzi evidenziano dentro e fuori la scuola, sono i seguenti:

- bisogno di identità;
- bisogno di sentirsi parte integrante di un gruppo;
- bisogno di comunicare e di essere ascoltato;
- bisogno di conoscere la realtà circostante fisica e socioculturale, presente e passata;

 bisogno di riconoscere la diversità come fonte di arricchimento personale e fondamento della convivenza civile.

# Le richieste poste alla scuola dai genitori sono:

- ✓ Una seria preparazione di base, tale da facilitare il proseguimento degli studi;
- ✓ Una formazione educativa che permetta lo sviluppo armonico e integrale della personalità;
- ✓ Autonomia, competenza, capacità di comunicare e di orientarsi nelle scelte.

### Il curricolo

Per dare una risposta ai bisogni formativi dei discenti e alle richieste delle famiglie, I 'Istituto Comprensivo, attraverso il PTOF, esprime la propria progettualità, collabora e condivide con il territorio la finalità ultima dell'azione educativa: il successo formativo di ognuno e di tutti. Per fare ciò:

- elabora un curricolo di istituto;
- formula la propria proposta di ampliamento dell'offerta formativa;
- definisce scelte e strategie didattico educative;
- ha come orizzonti:
  - a) le "Competenze Chiave per l'apprendimento Permanente"

- definite in ambito Europeo;
- b) il "Profilo delle Competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione" fissato dalle Indicazioni Nazionali;
- Si sviluppa lungo direttive di Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi.

# Il Curricolo verticale

L'I.C. "Don Milani- Sala" ha progettato un percorso formativo unitario che accompagna gli alunni da tre ai quattordici anni (Curricolo verticale), che prevede la scansione temporale sia di attività che di metodologie, in un percorso che permette agli alunni un progressivo raggiungimento delle diverse abilità disciplinari, l'ampliamento delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze. Gli insegnanti lavorano in equipe in modo da individuare e condividere percorsi formativi, criteri di verifica, strumenti di lavoro e modalità di intervento.

Ciò favorisce la collaborazione, il confronto ed una migliore organizzazione dell'attività didattica sia del singolo insegnante che del team. La Scuola assicura così ad ogni alunno un servizio di qualità e di livello uniforme, pur nel rispetto delle diversità, perché determinato dal Piano dell'Offerta Formativa e non dalle scelte del singolo docente. La finalità prioritaria è la formazione di alunni competenti, in un percorso di crescita armonica e globale della loro personalità

Il curricolo, nel rispetto dell'autonomia dell'istituzione scolastica, definisce le competenze irrinunciabili che gli alunni devono acquisire nel percorso di frequenza. Si articola in campi di esperienza nella

scuola dell'Infanzia e in aree disciplinari nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Grado) delineando un processo unitario graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale.

# (Curricolo verticale in allegato al PTOF)

# Metodologie – Mezzi – Attività

#### Dalle Indicazioni per il Curricolo

"La scuola persegue le finalità che le sono assegnate nella misura in cui si costituisce come contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine è possibile individuare, nel rispetto della libertà di insegnamento, alcune impostazioni metodologiche di fondo"

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Valorizzare il gioco (Scuola dell'Infanzia)
- ➤ Favorire l'esplorazione e la scoperta
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- > Incoraggiare l'alunno ad avere fiducia nelle proprie capacità
- > Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- > Realizzare percorsi in forma di laboratorio
- Usare forme di esposizione chiare e precise per ogni attività proposta
- Illustrare i criteri di valutazione delle prove

La scelta di attività e di mezzi adeguati diventa quindi una necessità indispensabile per conseguire gli obiettivi prefissati. Sono previsti:

- Accoglienza;
- ➤ Laboratori, intesi come situazioni di natura sia pratico-operativa,

sia teorica;

- Raccordo-orientamento (Scuola Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria di I grado, Secondaria di I grado-Secondaria di II grado);
- Escursioni sul territorio e viaggi d'istruzione;
- Spettacoli teatrali, film e opere musicali;
- Uso delle nuove tecnologie (computer, internet, lavagna interattiva multimediale);
- > Partecipazione a concorsi.

Le soluzioni organizzative ed operative sono:

- ➤ La flessibilità dell'organizzazione didattica che è la condizione fondamentale per la piena realizzazione delle scelte didattiche progettate dalla scuola e riguarda sia l'orario degli insegnanti, sia le modalità di attivazione del curricolo. (DPR 275/1999)
- > Il lavoro in rete con altre agenzie educative del territorio.

# L'educazione civica

La legge 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento trasversale dell'educazione civica a partire dall'anno scolastico 2020/2021, definendone argomenti e obiettivi. Oggi l'apertura delle scuole è diventata una priorità e l'insegnamento dell'educazione civica rappresenta una grande opportunità: l'obiettivo è la formazione di cittadini responsabili e attivi ed i contenuti educativi sono molteplici e variegati. Il concetto di cittadinanza implica un senso di appartenenza ad una comunità e quindi viene spesso ricondotta all'identità sociale degli individui (es. la percezione di condividere con il gruppo sociale di appartenenza denominatori culturali e/o linguistici), comuni ma anche riconoscimento dei diritti e dei doveri connessi a tale appartenenza, il rispetto delle regole e più in generale il rispetto verso gli altri e la collettività.

Inoltre nel corso del tempo, in una società ormai globalizzata, tale concetto sta assumendo una valenza sempre più multidimensionale e concentrica, delineando una cittadinanza sempre più "allargata" (locale, nazionale, europea, globale). Tutti aspetti che concorrono ad una cittadinanza consapevole, che tuttavia spesso risulta più condivisa sul piano ideale e concettuale che non praticata nella realtà. L' insegnamento dell'educazione civica sarà trasversale alle altre materie, avrà un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno

dedicate. Tre gli assi attorno a cui ruoterà: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più



propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

#### INTERCULTURA/MULTICULTURALITA'

Lo sviluppo delle competenze interculturali e l'acquisizione dei valori d' interculturalità e multiculturalità sono un obiettivo fondamentale della nostra scuola che cammina di pari passo con l'insegnamento delle competenze chiave europee e dell'educazione civica poiché, a nostro parere, contribuiscono tutte allo sviluppo di una cultura della democrazia in cui è fondamentale promuovere la consapevolezza di essere parte di una comunità globale. La nostra scuola, in tutti i suoi diversi gradi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e secondaria di primo grado, promuove apertura al dialogo e acquisizione di valori, atteggiamenti, abilità, conoscenze e comprensioni critiche per uno sviluppo della coscienza critica dei nostri allievi, futuri cittadini del mondo capaci di apprendere e comprendere le emozioni e i bisogni di altre persone. Nostro obiettivo è quello di educare ad una cittadinanza democratica, formare studenti aperti mentalmente, che conoscono le questioni globali, che agiscono in maniera responsabile nell'interesse generale, capaci d'interagire con persone di altre culture. Siamo proiettati verso l'internazionalizzazione della scuola e dell'istruzione. Un progetto educativo, il nostro, fondato su competenze disciplinari, interculturali, trasversali, linguistiche e promosso tramite lo svolgimento di laboratori che partono da una didattica basata sulle pratiche sociali e comunicative quotidiane (certificazioni linguistiche, formazione digitale, Clil, ospitalità internazionale, educazione civica, partecipazione a progetti internazionali) e che coinvolgono l'intera comunità scolastica, non solo gli alunni, ma anche il personale Ata.e soprattutto i docenti in qualità di educatori e formatori. I nostri alunni non solo vivranno in un mondo sempre più globalizzato ma dovranno essere capaci di guidarlo e viverlo in modo sempre più attivo e di garantire un futuro sostenibile per sé stessi e per gli altri.

# LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

La legge 107/2015 ha assegnato un posto di primo piano allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, competenze che vengono considerate trasversali ai vari ambiti e discipline e possono essere utilizzate con successo per il recupero, lo sviluppo e il potenziamento di competenze interdisciplinari e metacognitive. Per cui il nostro istituto, ha inserito, nel tempo, all'interno del PTOF, gli obiettivi previsti dalla legge 107 e, dal successivo "Piano Nazionale per la Scuola Digitale", che declina tali obiettivi in una serie di azioni operative a sostegno delle quali vengono previsti finanziamenti mirati e azioni di supporto. A questo proposito è lo stesso PNSD che, in chiusura, sottolinea gli stretti legami esistenti tra Piano e PTOF: "Il Piano Triennale dell'offerta formativa rappresenta quindi uno strumento importante per mettere a sistema le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD. L'inserimento nel PTOF delle azioni coerenti con il PNSD, anche seguendo lo stesso schema di tripartizione (Strumenti, Competenze e Formazione e gli ambiti al loro interno) servirà a migliorare la programmazione di strategie di innovazione digitale delle istituzioni scolastiche." (dal Piano Scuola Digitale).

# Dal Piano Digitale al Piano della Didattica Digitale Integrata

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno

richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Durante il periodo di grave emergenza verificatosi durante l'anno scolastico 2019/2020, i docenti dell'I.C. Don Milani -Sala hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curricolo, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo programmazione svolgimento della riformulata secondo indicazioni ministeriali. Ciò ha permesso a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD). Il Piano, adottato per l'anno scolastico 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie, considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo. Dall'idea tradizionale di Laboratorio d'informatica, nella didattica digitale integrata si passa alla tecnologia che entra in "classe" – a prescindere se in aula o a casa - e, adottando metodologie e strumenti tipici dell'apprendimento attivo, supporta la didattica quotidiana. In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;

- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali)

#### **Regolamento DDI**

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Il Piano e il Regolamento della DDI sono allegati al PTOF

## Integrazione al regolamento di disciplina degli alunni e al regolamento d'Istituto (documenti allegati)

L' integrazione al Regolamento di Disciplina e al Regolamento d'Istituto si è resa necessaria al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus Sars-CoV-2 e garantire il funzionamento dell'Istituzione Scolastica anche nell'eventualità di adozione della didattica digitale. Considerando che la formazione e l'educazione processi complessi e continui che richiedono cooperazione e la sinergia dell'intera comunità scolastica, e che necessitano di tempo affinché possano essere assimilati, si attività educative (avvalendosi anche promuoveranno dell'apporto dell'Educazione Civica), volte all'adozione comportamenti e buone pratiche per il rientro in sicurezza e per un uso consapevole delle attività a distanza. Nell' integrazione al

regolamento di disciplina si individuano, dunque, le ulteriori mancanze disciplinari e relative sanzioni, legate al mancato rispetto delle norme di sicurezza o a comportamenti non adeguati anche durante un'eventuale necessità di ritorno alla DAD. Le modalità in esso contenute restano valide fino allacessazione del periodo di emergenza sanitaria deliberato dalConsiglio dei ministri e all'autorizzazione da parte del Ministero dell'Istruzione del Ministero della Salute.

## La nuova valutazione periodica e finale della scuola primaria

#### Riferimenti normativi:

Legge n.41 del 6 Giugno 2020

Legge n. 126 del 13 Ottobre 2020

O.M. n. 172 del 4 Dicembre 2020

Nota Ministeriale n. 2158 del 4 Dicembre 2020

L'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti.

Il voto è stato sostituito con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi selezionati devono essere RAPPRESENTATIVI dell'effettivo percorso svolto nel periodo e vanno inseriti nel documento di valutazione come oggetto di

valutazione periodica e finale. A questo scopo, e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati **quattro livelli di apprendimento**:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base di **dimensioni** che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. Sono state individuate quattro dimensioni, così delineate:

- a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) **le risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo

sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti quindi tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite in coerenza con idescrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze.

## I livelli di apprendimento.

**Avanzato**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

**Intermedio**: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

**Base**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

**In via di prima acquisizione**: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che "[l]'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (...)." (art. 2, comma 2 del decreto legislativo n. 62/2017). È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo-didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto

strategie di individualizzazione e personalizzazione.

#### Il documento di valutazione

Il Documento di valutazione attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei comportamenti e delle manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.

Nella valutazione periodica e finale, il livello di apprendimento è riferito agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai diversi obiettivi della disciplina: ciò consente di elaborare un giudizio descrittivo articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di valorizzare i suoi apprendimenti, evidenziandone i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o sviluppo e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.

Nulla cambia per IRC e attività alternativa, nonché per il comportamento.

Il documento della Valutazione è in allegato.

## Reti e convenzioni attivate

Gli uffici scolastici regionali promuovono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale.

Le reti sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti "accordi di rete".

Gli accordi di rete individuano:

a) I criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro, nonché di assistenza e di integrazione sociale delle persone con disabilita, anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta

formativa di più istituzioni scolastiche inserite nella rete.

- b) I piani di formazione del personale scolastico.
- c) le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità.
- d) Le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.

Gli accordi di rete ai quali l'Istituto "Don Milani" ha già aderito sono:

RETI	DESCRIZIONE
Rete di Ambito	Riunisce tutte le scuole statali dell'Ambito Territoriale 1, cui appartiene l'Istituto "Don Milani" di Catanzaro e rappresenta uno strumento di cooperazione fra istituzioni scolastiche autonome che si impegnano, in attuazione di un programma comune, a collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività e ottimizzando, inoltre, l'utilizzo delle risorse.
Rete Progetto Minisindaci Dei Parchi D'Italia: "Coloriamo il Nostro Futuro"	Il principale obiettivo è quello di garantire ai ragazzi che frequentano la scuola Primaria e Secondaria di primo grado l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, oltre che di fruire di un'educazione civica partecipativa, critica e costruttiva.
Accordo di rete: attività negoziale	(scuola capofila I.C. Don Milani, I.C. Corrado Alvaro Chiaravalle, I.C. Taverna, I.C. Sabatini di Borgia, ITAS Chimirri CZ, Liceo pedagogico De Nobili CZ).
Accordo di rete progetto Gutenberg	Progetto ambizioso che ha lo scopo di far riflettere su grandi problematiche di attualità: ambiente, migrazioni, nuove tecnologie, la pandemia, per aiutare i giovani lettori a decifrare i problemi del mondo e ad orientarsi nella società, offrendo ai ragazzi gli strumenti per leggere la realtà e per essere cittadini consapevoli.
Partenariato internazionale Multikulturalità Amcm	Il nostro Istituto è stato nominato scuola capofila del Progetto di Multiculturalità a livello provinciale e ha ottenuto l'accreditamento per il Programma Erasmus + (accreditamento di durata settennale, dal mese di marzo 2021 al mese di dicembre 2027) da parte dell'INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa).

Saranno prese in considerazione tutte le altre proposte provenienti dalle scuole e dal territorio e si proporranno accordi alle scuole e al territorio al fine di valorizzare l'offerta formativa dell'IC.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Per "Ampliamento dell'Offerta Formativa" si intende l'insieme di tutte quelle attività che la scuola offre all'utenza oltre il curricolo obbligatorio. Sulla base delle finalità generali e dell'identità culturale in cui l'Istituto "Don Milani" si riconosce, viene definita la programmazione dell'offerta formativa triennale che, ai sensi del comma 2 della legge 107, serve per "il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali".

### Progetti ed Attività:

- Promuovono il successo formativo;
- Promuovono relazioni interpersonali improntate alla collaborazione;
- Facilitano l'integrazione degli alunni BES: diversamente abili, DSA, svantaggiati sociali e culturali, stranieri valorizzando le potenzialità di ognuno;
- Valorizzano i linguaggi non verbali;
- Offrono tempi, ritmi e metodologie diversificate in relazione a specifiche esigenze di apprendimento;
- ➤ Tendono a favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace;
- Privilegiano la metodologia della ricerca e della scoperta;
- Privilegiano la didattica laboratoriale;
- Prevedono l'uso di spazi attrezzati (laboratorio informatico, laboratorio musicale, palestra ....).

I Progetti e le Attività possono coinvolgere un'intera classe, tutte le classi o solo un gruppo di alunni, a seconda delle necessità di questi ultimi e delle priorità degli interventi educativi. Per i discenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica sono previste attività alternative, proposte dal Collegio dei docenti prevalentemente inerenti al recupero della lingua italiana e/o altreattività svolte da docenti non appartenenti alla classe frequentata dall'allievo.

I tempi di attuazione dei Progetti variano: alcuni hanno durata annuale o pluriennale, altri prevedono pacchetti orari. È previsto l'uso della flessibilità oraria.

Di seguito i progetti che si svolgeranno durante questo anno scolastico.

PROGETTO	DESTINATARI	REFERENTE
"Piccoli eroi a scuola" -USR	Infanzia	Maria Gabriella Cavigliano
"Piccoli eroi crescono-USR	cl.1-2^ Primaria	
Una Regione in MovimentoAlimentiamo il BenEssere e la Legalità	cl.3-4-5-	Tiziana Guarnieri
Fitness a scuola		
Progetto Scuola Attiva Kids MIUR	Primaria	
Giochi sportivi studenteschi	Secondaria	Santo Amelio
Multikulturalità	Primaria-Secondaria	Iannibelli
ERASMUS PLUS C.A.V.E	Docenti Primaria	
ERASMUS PLUS ATTIVITA' DI OSSERVAZIONE, in partnership con la Spagna		Veneziani
PROGRAMMA ERASMUS+ ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO - AZIONE KA1 PROGETTI DI MOBILITA' ENTI ACCREDITATI SETTORE SCUOLA CODICE ATTIVITA' 2021-1-IT02-KA121-SCH- 000003752	Personale scolastico	

Coding	Infanzia - Primaria e Secondaria	Riotto
Problem solving	4^ e 5^ Primaria e Secondaria	Riotto e Iannibelli
Coloriamo il nostro futuro	4^ e 5^ Primaria e Secondaria	Riotto
Gutenberg	Primaria Secondaria	Giroldini
Frutta e verdure nelle scuole		
Latte nelle scuole		
Un albero per il futuro		
Math and science are fun	Primaria	Veneziani
Educazione alla sicurezza stradale "Stradamica"	Primaria Infanzia	Franzè
Mindfulness	Primaria	

PROG	ETTI PON	
10.2.2A-FDRPOC-CL-2020-43 - Una scuola per tutti 26502 del 06/08/2019 - FSE - Contrasto al falliment		educativa
Competenza alfabetica funzionale	Leggere bene per comprendere e scrivere meglio	
Competenza alfabetica funzionale	"Tu leggi, io ascolto, insieme scriviamo"	
Competenza multilinguistica	LET'S LOVE ENGLISH	
Competenza multilinguistica	HAPPY ENGLISH	
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	Giocando AritmeticaMente	
10.2.2A-FSEPON-CL-2021-158 - Competenti si diventa. 0009707 del 27/04/2021 - FSE e FDR - Apprendimento		
Competenza alfabetica funzionale	Scrittori all'opera.	
Competenza alfabetica funzionale	Scrivendo do forma al mondo!	
Competenza multilinguistica	Our destination is young learners certification 3.	

Competenza multilinguistica	Our destination is young learners certification 2.	
Competenza multilinguistica	Our destination is young learners certification 1.	
Competenza multilinguistica	Enjoying English	Svolto
Competenza multilinguistica	English all around us	Svolto
Competenza multilinguistica	SUMMER ADVENTURE	Svolto
Competenza multilinguistica	QUELLE CHANCE!	
Competenza multilinguistica	À VOS MARQUES, PRÊTS, PARTEZ!	
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	Da Newton ai giorni nostri.	
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	RealM@t	
Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)	Scienza Divertente.	
Competenza digitale	"ROBOTICA, CODING, MAKING - DAL TINKERING ALLA ROBOTICA, ESPLORANDO IL MONDO STEAM"	
Competenza digitale	CODING-MANIA	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	A ritmo di bacchette!	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Fuori dalle quinte!	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Musica Maestro!	
20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Rea	lizzazione di reti locali, cablate e w	ireless, nelle scuole

28966 del 06/09/2021 - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione

## PROGETTI STORICI DELL'ISTITUTO

### **Progetto Accoglienza**

I primi giorni di scuola rappresentano, per bambini e ragazzi, un'esperienza significativa densa di attese, di emozioni e, a volte, di ansia. Per favorire il loro benessere psicologico, il nostro Istituto s'impegna, all'inizio di ogni anno scolastico, a creare condizioni favorevoli di accoglienza al fine di:

- > Favorire l'inserimento dei nuovi alunni;
- Garantire un passaggio dalla scuola di ordine inferiore il più possibile sereno e positivo;
- Motivare gli alunni ad apprendere;
- Guidarli ad un'autonomia sempre maggiore;
- Raccogliere informazioni ed effettuare osservazioni.

A questo scopo sono previsti:

- Orario ridotto delle lezioni;
- Attività ricreative e coinvolgenti;
- Conoscenza della scuola come struttura;
- > Conoscenza dei compagni come individuo e come gruppo;
- Test di ingresso;
- Presentazione del regolamento d'Istituto e delle varie attività scolastiche.

## **Progetto Continuità**

La continuità educativa è la condizione che garantisce all'alunno il diritto ad un percorso formativo il più possibile organico e completo, nel contesto formale (la scuola), non formale (la famiglia), informale (l'ambiente sociale).

Consiste nel rapporto tra i vari ordini di scuola e ha come obiettivo:

- Prevenire le difficoltà di passaggio tra Scuola dell'Infanzia,Primaria e Secondaria di Primo grado
- Prevenire i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico attraverso:
  - 1. La condivisione di progetti e iniziative comuni;
  - 2. La condivisione di strategie metodologiche e didattiche;
  - 3. L'individuazione delle priorità in merito alla formazione dei docenti.

L'Istituto Comprensivo si presenta come l'adeguato laboratorio in cui promuovere la continuità, perché in esso è possibile attuare e controllare i processi educativi, farli emergere, coordinarli in forme sempre più efficaci.

## **Progetto Orientamento**

L'Orientamento costituisce parte integrante del curricolo di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'Infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo. Per questo motivo la scuola svolge una serie di attività che, partendo dalla scuola dell'Infanzia e Primaria, favoriscano la conoscenza di sé e dell'altro e che prevedano attività di tipo

informativo al fine di dare notizie sulle opportunità formative del territorio. A questo scopo si realizzano le seguenti iniziative:

- Diffusione presso le famiglie delle iniziative proposte dalle Scuole Secondarie di II grado nella provincia, al fine di offrire un panorama completo delle opportunità formative del territorio: apertura delle Scuole Secondarie di II grado alle famiglie che permetta ai genitori ed agli alunni della terza classe della Scuola Secondaria I grado di avere informazioni sull'organizzazione delle scuole stesse, sui curricoli di studi e una prima conoscenza degli ambienti.
- ➤ Informazioni alle famiglie sulle modalità d'iscrizione alle varie Scuole Secondarie di II grado, distribuendo i vari depliant, supporti cartacei e filmati.
- Informazione diretta nelle classi da parte degli insegnanti.
- ➤ Attivazione di iniziative varie che vedono alunni delle terze classi confrontarsi con insegnanti ed alunni delle Scuole Secondarie di II grado presso la nostra sede scolastica e presso le sedi Scuole Secondarie di II grado (di cui si visitano i laboratori).

## Uscite didattiche e viaggi di istruzione

L'ampliamento dell'offerta formativa prevede anche visite guidate e i viaggi d'istruzione che dovranno essere inseriti nella programmazione didattica e devono essere, per tematiche e mete, attinenti alle attività svolte. Essi mirano al raggiungimento di finalità educative, oltre che didattiche; infatti contribuiscono alla formazione generale della personalità dell'alunno attraverso concrete

esperienze di vita in comune. Le mete vengono opportunamente proposte dai Consigli di classe, concordate tra i docenti della classe e/o dei diversi team e i Coordinatori di Classe e/o di Plesso, approvate dal Collegio dei Docenti (Vedi Regolamento Viaggi di Istruzione).

Come previsto nel Piano scuola 2021/2022, nei territori in zona bianca sarà possibile effettuare uscite didattiche e viaggi d'istruzione, purché si permanga in aree del medesimo colore bianco. Lo svolgimento di dette attività sarà effettuato curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli che disciplinano gli specifici settori, nonché di quelle sanitarie usuali.

## **FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE**

La nuova normativa, al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, istituisce per l'intera istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal PTOF e prevede il supporto finanziario affinché sia realizzato. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di

potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

L'organico dell'autonomia serve anche per:

- ➤ Ridurre il numero di alunni e di studenti per classe allo scopo di migliorare la qualità didattica anche in rapporto alle esigenze formative degli alunni con disabilità.
- ➤ Effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura delle supplenze temporanee fino a dieci giorni.
- > Garantire le attività in sostituzione all'IRC
- ➤ Consentire al dirigente scolastico di individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

L'Istituto "Don Milani" determina il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi per il POTENZIAMENTOindividuati come prioritari.

## Posti Comuni e di Sostegno

	Annuali tà				gno per il nnio	Motivazione
	ta	Dooto	Dooto			Piano delle
		Posto	Posto	Posto	Posto di	
		Comune	Lingua	Religione	Sostegno	sezioni
			Inglese	Cattolica		previste e le
						loro
						caratteristiche
						(tempo pieno e
						normale,
						pluriclassi)
	a.s.	20		3	3	Scuole distribuite
	2018-19					in n. 5 plessi -
						Sezioni n. 4
Scuola						tempo pieno
dell'	a.s.	19		2	4	Scuole distribuite
Infanzia	2019-20					in n. 5 plessi -
IIIIaiizia						Sezioni n. 4
		10				tempo pieno
	a.s.	19		2	3	Scuole distribuite
	2020-21					in n. 6 plessi -
						Sezioni n. 7
	a.s.	20		2	3	tempo pieno Scuole distribuite
	a.s. 2021-22	20			3	in n. 6 plessi
	2021-22					Sezioni n. 7
						tempo pieno
Scuola	a.s.	n. 36	2	3	14	Scuole distribuite
	2018-19	11. 50	<b>-</b>	3	'-	in n. 4 plessi
Primaria						11111. <del>-1</del> p10001
Primaria	2018-19					ın n. 4 piessi

a.s. 2019-20	n. 33	2	4	13	Scuole distribuite in n. 6 plessi
a.s. 2020-21	n. 31+3	2	4	13 + 4 mezze cattedre	Scuole distribuite in n. 6 plessi
a.s. 2021-22	34	2	5	15	Scuole distribuite in n. 6 plessi

## **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2018- 19	a.s. 2019- 20	a.s. 2020- 21	a.s. 2021-22
A043	5	5	5	5
Lettere				
A345	2	2	2	3
Inglese				
A245	1	1	1	1
Francese				
A059	3	3	3	3
Scienze				
Matematiche				
A028	1	1	1	1
Arte E Immagine				
A033 Tecnologia	1	1	1	1
A032	2	2	1 +1	2
Musica			(potenziamento	
A030	1	1	1	1
Ed. Fisica				
	6	7	9	9
Sostegno				

## Posti per il potenziamento

Tipologia  (es. posto comuneprimaria, classe diconcorso scuola secondaria, sostegno)*	N. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche)
A032 Educazione musicale	1	Per attuare corsi di recupero, potenziamento e supplenze brevi
Posto comune primaria	3	Per attuare corsi di recupero, potenziamento e supplenze brevi
Posto comune infanzia	1	In sostituzione della docente distaccata all'USR Calabria

## Utilizzo Insegnanti Organico dell'autonomia

Ribadendo quanto già più volte espresso e verbalizzato in vari Collegi Docenti si rammenta che non esiste alcuna differenza tra gli insegnanti assegnati alle classi e gli insegnanti assegnati al potenziamento delle attività previste nel PTOF, PDM, RAV dell'IC "Don Milani". Tutti gli insegnanti fanno parte, infatti, dell'organico dell'autonomia assegnato all'Istituto e tutti concorrono, in egual misura, al successo formativo degli alunni.

In ottemperanza alla normativa vigente, L.107/2015, l'Istituto Comprensivo Statale "Don Milani" di Catanzaro formula, all'interno del proprio quadro organizzativo, l'impiego dei docenti dell'organico dell'autonomia, utilizzati secondo le seguenti priorità:

- 1. priorità previste dall'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015;
- 2. realizzazione delle priorità previste dal Piano di Miglioramento, in esito al RAV;
- 3. altre attività previste dal PTOF;
- 4. copertura delle supplenze per assenze entro i 10 gg.

Sarà necessaria, da parte di tutti i docenti, una disponibilità alla flessibilità, in quanto le risorse dell'organico di potenziamento, quale parte dell'organico dell'autonomia, non possono essere utilizzate secondo le rigidità desuete dell'orario di servizio fisso, fermo restando che i docenti tutti dovranno effettuare il proprioorario di servizio (22 ore di lezione + 2 di programmazione nella scuola Primaria e 18 ore di lezione nella scuola Secondaria di I Grado).

Si ritiene altresì proficuo organizzare attività didattiche laboratorialia classi aperte con la creazione di gruppi di lavoro (di interesse, di livello...).

Una attenta riflessione sarà la condizione necessaria affinché non si creino disparità di trattamento tra i docenti e perché il potenziato possa costituire un'occasione di ampliamento dell'offerta formativa a favore degli alunni.

I docenti dell'organico potenziato:

- Non potranno essere sostituiti in caso di assenza, per espressa previsione normativa.
- Avranno cura di firmare il registro elettronico e di tenere annotate le attività cui sono impegnati, si raccomanda di fare riferimento ai progetti del PDM e a progetti PTOF
- Effettueranno verifiche in itinere sugli apprendimenti degli alunni interessati ed effettueranno la valutazione degli stessi in collaborazione con i docenti di classe.
- Avranno cura di mettere in pratica, tra i progetti di Istituto facenti parte del PTOF, quelli rispondenti ai bisogni educativi e formativi degli alunni, concordando con i coordinatori di classe.

#### PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO

Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.

Tipologia	a. s.	a. s.	a. s.	a. s.
	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22
Assistente amministrativo	n. 5	n. 4	5	6
Collaboratore scolastico	n 19	n 20	20	20
D.S.G.A.	N. 1	N. 1	N. 1	1

## RISORSE MATERIALI

Tutte le scuole dell'Istituto hanno in dotazione materiali informatici e non, che favoriscono lo svolgimento delle attività didattiche.

Tutti i materiali vengono man mano implementati attraverso gli appositi fondi PON o che le Amministrazioni Comunali mettono a disposizione per l'arricchimento dell'offerta formativa

Nell'anno scolastico 2016/2017 è stata realizzato l'ampliamento della rete WLAN, con il cablaggio di tutti gli edifici scolastici dell'Istituto; tutto ciò tramite la realizzazione di un progetto PON ai sensi dell'avviso del MIUR del 13/07/2015 – Fondi Strutturali

Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze ed ambienti per l'apprendimento".

SCUOLA INFANZIA – LABORATORI+LIM					
PLESSO	LABORATORI	LIM+COMPUTER	NOTE		
SAMA'		1 LIM + 1 NOTEBOOK			
CAMPAGNELLA		NIENTE			
CAVA		NIENTE			
SANT'ANNA		1 LIM + 1 NOTEBOOK			
SANTO JANNI		NIENTE			

SCUOLA PRIMARIA – LABORATORI+LIM				
PLESSO	LABORA	ATORI	LIM+COMPUTER	PALESTR E
SAMA'	1 laboratorio linguistico/ informatico	1 laboratorio scientifico	6 LIM+ 16 PC + 6 NOTEBOOK + 14 TABLET + 6 VIDEOPROIETTORI + 1 TELO MOTORIZZATO	
CAMPAGNELLA	1 laboratorio di informatica		7 LIM+ 3 NOTEBOOK + 21 PC + 6 TABLET + 8 VIDEOPROIETTORI	
SANT'ANNA	1 laboratorio di informatica		4 LIM+ 5 NOTEBOOK + 6 TABLET + 4 VIDEOPROIETTORI	
FIUME NETO	1 laboratorio di informatica			
CAVA	1 laboratorio di informatica			

SCUOLA M				
PLESSO	LABORATORI		LIM + COMPUTER	PALESTRE

DON MILANI	Laboratorio Informatico	7 LIM+ 15 NOTEBOOK+ 8 VIDEOPROIETTORI + 10 TABLET	1

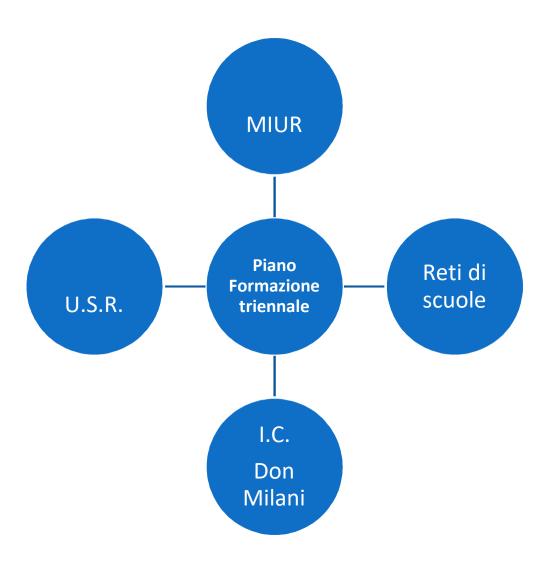
# PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

## Piano formazione insegnanti

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano dell'offerta formativa (riferito agli anni scolastici 2016-17, 2017-18, 2018-19), che contenga tutte le scelte curricolari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio. La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è "obbligatoria, permanente e strutturale", è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione

scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

## Articolazione del Piano di Formazione triennale per i docenti



Il MIUR, ha definito il Piano Nazionale di Formazione (Cit. Art.9 L. 107/2015): La tabella seguente evidenzia le priorità strategiche.

## Le nove priorità del Piano Nazionale della Formazione

## Competenze di sistema

- Autonomia didattica e organizzativa di sistema
- Valutazione e miglioramento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica

## Competenze per il XXI Secolo

- Competenze di lingua straniera
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Scuola e lavoro

# Competenze Scuola inclusiva

- Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile (Integrazione)
- Inclusione disabilità

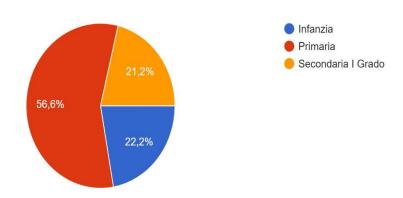
### AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamentodi cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionaledi formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentitele organizzazioni sindacali rappresentative di categoria. (art.124 legge 107)

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, individua "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario".

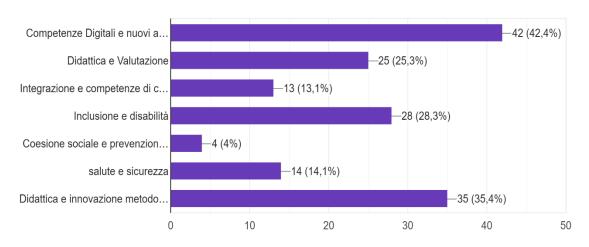
Come da nota Miur 0000035 del 7/1/2016 il collegio elabora i programmi di formazione in servizio previsti dal piano nazionale di Formazione (legge 107 comma 24). Nel mese di Ottobre 2021 è stato somministrato ai docenti dell'Istituto un questionario on-line per aggiornare i bisogni formativi dei docenti dell'Istituto Comprensivo Don Milani sala. Complessivamente i docenti che, volontariamente, hanno risposto al questionario sono stati 99 così suddivisi secondo l'ordine di appartenenza:





In merito agli argomenti dei corsi di formazione ritenuti più utili e importanti al fine di migliorare la propria professionalità, i temi segnalati sono stati i seguenti (con annesse percentuali di gradimento):

In quale area ritieni più proficua una prossima attività formativa ? 99 risposte



Dall'indagine è emerso che:

- il 42,4% dei docenti seguirebbe un corso di formazione per conoscere nuove Competenze Digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento,
- il 35,4% per attivare percorsi progettuali relativi a **Didattica e** innovazione metodologica,
- il 28,3% per apprendere nuove metodologie relative ad Inclusione
   e disabilità,
- il 25,3 % formazione relativa alla Didattica e **Valutazione**. Gli altri corsi hanno ricevuto preferenze minori del 20%.

## PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

Corso			
Classe 4.0	Svolto in parte		
Multikulturalità	Svolto		
La scuola e la diversità: il mondo	Da svolgere		
in una classe			
La mente e le lingue straniere: un	Da svolgere		
viaggio dentro il cervello e lo			
sviluppo del sé			
Dalla scuola socratica alla scuola	Da svolgere		
tecnologica: il futuro di un			
incontro			
Sicurezza	Da svolgere		
Scuola digitale (Axios)	Da svolgere		
La valutazione	Da svolgere		
Inclusione	Da svolgere		
Formazione rete d'ambito	Da svolgere		

Il PTOF è un documento in divenire, saranno, quindi, possibili integrazioni e modifiche in base a proposte formative che si potrebbero presentare nel corso dell'anno.

#### **ALLEGATI PTOF**

- CURRICOLO VERTICALE
- REGOLAMENTO D'ISTITUTO
- REGOLAMENTO COVID (Appendice al Regolamento d'Istituto)
- INTEGRAZIONE REGOLAMENTO DI DISCIPLINA
- PIANO E REGOLAMENTO DDI
- LA VALUTAZIONE
- ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
- ORGANIGRAMMA SICUREZZA
- PATTO DI CORRESPONSABILITA'

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.ssa Cinzia Emanuela De Luca)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'Art.3,comma 2del Decreto leg. n.39/1993